



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 03 SETTEMBRE 2020

Sindaco: Di Girolamo Alberto

Sommario

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE DEL 03 SETTEMBRE 2020	1
APPELLO INIZIALE ORE 16.30 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19.50	3
PRESIDENTE STURIANO	3
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO.....	3
PRESIDENTE STURIANO	3
PRESIDENTE STURIANO	3
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE MILAZZO	4
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERA ARCARA	5
PRESIDENTE STURIANO	5
VICESINDACO	6
PRESIDENTE STURIANO	8
VICESINDACO	9
PRESIDENTE STURIANO	10
VICESINDACO	10
PRESIDENTE STURIANO	11
VICESINDACO	11
CONSIGLIERE MILAZZO	11
VICESINDACO	11
CONSIGLIERE MILAZZO	12
VICESINDACO	12
CONSIGLIERE MILAZZO	12
VICESINDACO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
VICESINDACO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
VICESINDACO	13
PRESIDENTE STURIANO	14
VICESINDACO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
PRESIDENTE STURIANO	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERA INGRASSIA.....	15
PRESIDENTE STURIANO	16
PRESIDENTE STURIANO	16
INTERVENTO	16

PRESIDENTE STURIANO	17
DOTTOR ANGILERI	17
PRESIDENTE STURIANO	17
VICESINDACO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE CIMIOTTA	17
PRESIDENTE STURIANO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
INTERVENTO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
VICESINDACO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE CIMIOTTA	19
PRESIDENTE STURIANO	19
DOTTOR ANGILERI	19
PRESIDENTE STURIANO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
INTERVENTO	20
PRESIDENTE STURIANO	21

APPELLO INIZIALE ORE 16.30 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19.50

Apertura Lavori ore 18.30

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente;
Alagna Oreste, presente;
Ferrantelli Nicoletta, presente;
Ferrerri Calogero, presente;
Coppola Flavio, presente;
Chianetta Ignazio, assente;
Marrone Alfonso, assente;
Vinci Antonio, presente;
Gerardi Guglielmo Ivan, assente;
Meo Agata Federica, presente;
Cordaro Giuseppe, presente;
Sinacori Giovanni, assente;
Rodriquez Mario, presente;
Coppola Leonardo, presente;
Arcara Letizia, presente;
Di Girolamo Angelo, assente;
Cimiotta Vito Daniele, presente;
Genna Rosanna, assente;
Angileri Francesca, presente;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Nuccio Daniele, assente;
Milazzo Eleonora, presente;
Milazzo Giuseppe, presente;
Ingrassia Luigia, presente;
Piccione Giuseppa Valentina, presente;
Galfano Arturo, presente;
Gandolfo Michele, presente;
Alagna Luana Maria, presente;
Licari Maria Linda, assente;
Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 20 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Ricordo che qualora nel corso della seduta dovesse venire meno il numero legale, la seduta viene rinviata a domani alla stessa ora e con lo stesso ordine del giorno. Passiamo al punto numero 1: Nomina scrutatori.

Punto numero 1 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Propongo all'aula di nominare come scrutatori il consigliere Nuccio, il consigliere Cordaro e il consigliere Angileri. Se non c'è Nuccio, Gandolfo. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario sia alzi. 20 presenti, 20 voti favorevoli e quindi è approvato all'unanimità. Allora, non sono ancora pervenuti i verbali delle sedute precedenti, quindi se nel corso della sessione dovessero pervenirvi, poi procederemo all'approvazione. Punto 3 ci sono le comunicazioni. Quindi, se ci sono delle brevi comunicazioni che i consiglieri ritengono che dal punto di vista anche istituzionale vadano fatte, ne hanno la facoltà.

Punto numero 3 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Consigliere Milazzo. Consigliere, può intervenire anche dal... I posti sono liberi.

CONSIGLIERE MILAZZO

Grazie, Presidente e colleghi Consiglieri. No, Presidente, più che altro la mia non è una comunicazione, è un fatto che è giusto che mettiamo a conoscenza l'intero Consiglio, che questa mattina ci siamo riuniti come Commissione Bilancio, e noi qua ci troviamo in una situazione che non possiamo proseguire, non possiamo proseguire perché non è ancora pronto il regolamento sulla TARI, se non ricordo male, sull'acquedotto, scusatemi, non è ancora pronto il regolamento sull'acquedotto, tariffe e regolamento, non abbiamo ancora la delibera sullo fabbisogno del personale. Non abbiamo ancora il piano triennale, sostanzialmente, Presidente, noi non abbiamo niente ancora. E la cosa che mi fa ancora più incavolare, caro Presidente, perché sicuramente se non è uscito da domani in avanti il nostro Sindaco dirà che non potrà andare avanti perché non ha il bilancio fatto dal Consiglio Comunale. Ora, vorrei capire noi possiamo fare il bilancio se non abbiamo né il bilancio, né gli atti propedeutici? Quindi, sia chiaro, più che altro non era una comunicazione, era un fatto che mi auguro che la città ci ascolti, mi auguro che chi deve scrivere che lo scriva, che noi siamo qua, non facciamo campagna elettorale, siamo qua per votare gli atti prima di andarcene, ma gli atti ce li deve portare, l'amministrazione ci deve portare gli atti. Se non ci porta agli atti che cosa stiamo a fare? Io invito il presidente ad annullare le commissioni, è assurdo che veniamo qua senza avere le delibere per poter proseguire. Cioè questo è qualcosa che veramente, Presidente, sono seriamente incavolato, perché non si può lasciare una città allo sbando in questa maniera e sicuramente ripeto domani uscirà il solito articolo "il Consiglio Comunale non può del

bilancio, io non posso fare questo, non posso fare quest'altro", la dobbiamo smettere, perché qua c'è sempre la colpa al Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Quella non è una novità. Consigliere, non è una novità, abbiamo iniziato non approvando l'aumento delle tariffe, se ricordate allora, le tariffe IMU, si sono bloccati servizi, ci siamo trovati il palazzo occupato, la colpa era del Consiglio. Quindi iniziamo con la colpa del Consiglio e finiamo con la colpa del Consiglio. Ci sono interventi, colleghi? Consigliera Arcara, anche lei può intervenire dalla postazione riservata l'amministrazione.

CONSIGLIERA ARCARA

Grazie, Presidente. Presidente, la mia più che una comunicazione, vuol essere un'informazione all'aula, perché è stata emanata la manifestazione di interesse per quanto riguarda l'IPAB Giovanni XXIII e a quanto pare anche il bando. Però mi si dice che i dipendenti che dovrebbero transitare nell'associazione, nella società insomma, vincitrice di questo bando, perché è tutto un mistero, in realtà ancora non sono neanche stati invitati, ma è stata loro inviata una nota con la quale avrebbero dovuto dichiarare il loro passaggio in questa società. Quindi, i dipendenti sono chiaramente preoccupati, vogliono capire che cosa sta succedendo. Per quanto riguarda l'IPAB non si è saputo più nulla, questa consiliatura purtroppo ha concluso in modo fallimentare questa vicenda. Presidente, un invito eventualmente se siamo nella condizione di approvare il bilancio, un invito eventualmente a stanziare delle risorse magari per venire intanto momentaneamente incontro alle esigenze dei nostri dipendenti che ancora una volta sono stati abbandonati. Comunque sia desidero avere notizie da parte dell'amministrazione riguarda la manifestazione di interesse e che fine ha fatto effettivamente questo bando. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ci sono altri interventi, Consiglieri? Vicesindaco. Qualcuno vuole intervenire sulle comunicazioni? Nessuno. Come dice il consigliere... Come dice qualcuno secondo me anche alcune comunicazioni sono d'obbligo. Personalmente avevo assunto un impegno con l'aula consiliare e con la città che era quello di dare, prima ancora che finisse, scadesse la consiliatura il bilancio di previsione alla città. Siamo arrivati ad oggi 3 settembre e non c'è sentore né del bilancio e nemmeno degli atti più importanti che sono connessi al bilancio. Non è arrivato, come dice qualcuno, il piano triennale del fabbisogno del personale, non è arrivato il documento unico di programmazione, non è

arrivato il bilancio di previsione. La cosa più grave è che ancora non è stata fatta la ricognizione dei residui, che non è altro che quell'atto talmente importante che attendono tante imprese marsalesi che dopo un periodo di crisi economica legata al COVID e ultimando e completando o chiedendo anche gli stati di avanzamento fatti per lavori pubblici, attendono quindi che si chiuda la ricognizione dei residui per poter procedere al pagamento di quanto spettante. Ora, dico, vicesindaco, relativamente a questo aspetto ritengo che un'accelerata bisogna pure darla, non è possibile che gli uffici... Io non dico che la colpa di qualcuno, ma non è possibile che per fare un atto così banale, io ritengo banale, la ricognizione dei residui è un atto banale, gli uffici non se ne possono fregare e attendono mesi mesi mesi per trasmettere all'ufficio di ragioneria i dati. Perché in questa loro io dico menefreghismo da parte soprattutto di qualche ufficio, a perdere sicuramente sono quelle 50, 60, 70 imprese marsalesi che rischiano di fallire mandando centinaia di migliaia di euro da parte dell'ente. E siamo arrivati a settembre. Era un lavoro che doveva essere fatto a maggio, poi a giugno, poi ad agosto, poi a settembre, siamo arrivati... Settembre lo abbiamo superato e arriveremo ad ottobre. Io mi auguro che questo venga fatto prima possibile, le banche non vogliono sapere a che punto è, le banche vogliono che le ditte rientrano rispetto anche a quello che può essere... Ecco, diciamo il affido, andare sotto fido diventa pochettino problematico. Quindi, io la invito per la parte che si può sicuramente attivare il vicesindaco anche con gli uffici...

VICESINDACO

Presidente, l'interesse suo, mio, nostro, coincide perché io sono molto dispiaciuto, non certo contento che ad oggi non sono stato messo nelle condizioni come giunta, nonostante avessi dato delle direttive ben precise, nelle condizioni di poter approvare il bilancio e tutti gli atti propedeutici ad esso. Ci sono indubbiamente... È stato un anno particolare, questo non possiamo negarlo né sottacerlo, la difficoltà di poter operare è al punto tale che non è che il Comune di Marsala si trova solo in queste condizioni, perché il governo nazionale e il ministero ha disposto la proroga dell'approvazione di bilancio, credo non ultimo al 30 settembre ultima data che abbiamo. Questo perché non è una questione... Indubbiamente non ha disposto questo provvedimento per il Comune di Marsala, ha disposto questo provvedimento in campo nazionale, perché in queste condizioni non si trova solo il Comune di Marsala, ma la stragrande maggioranza dei comuni italiani, perché per la stragrande maggioranza dei comuni italiani, se non nella loro totalità, siamo stati bloccati per la pandemia, che ha determinato una serie di problemi non solo dal punto di

vista sanitario economico, ma anche delle disfunzioni degli uffici. Questo indubbiamente ripeto era mio intendimento, a maggior ragione l'amministrazione che voleva completare questo percorso con l'approvazione di bilancio, perché siamo ancora senza lo strumento finanziario così importante come il bilancio, non ci ha permesso di espletare al massimo quelle che sono le prerogative quella che l'esigenza dell'amministrazione. Io confido nel dirigente che alla mia fiducia, il dottor Angileri, perché per la professionalità e la capacità che ci ha messo, l'abnegazione alle lavoro, indubbiamente abbiamo a che fare con una serie di altre situazioni correlate da sistema informatici che dal prossimo anno finalmente la nuova amministrazione si troverà con una Ferrari a disposizione, perché finalmente saltano vecchi sistemi obsoleti con cui finora abbiamo combattuto e non efficaci e non efficienti per come sono stati, ma finalmente Marsala si trova ad avere un sistema informatizzato all'avanguardia, molto molto innovativo che permetterà ormai che tutte queste procedure che oggi devono essere, sembra strano, assurdo, che vengono ancora fatto con procedure manuali capitolo per capitolo, intervento per intervento, quindi una cosa massacrante sotto l'aspetto anche tecnico lavorativo e quindi che con gli uffici impegnati andare a verificare ogni singola voce, con il nuovo sistema ciò non avverrà più, perché è tutto in automatico, alla fine pronti per il bilancio semplicemente con una semplice operazione, con un semplice clic non lo vorrei eccessivamente semplificare, ma il grosso modo sono in queste condizioni, noi siamo perché qualsiasi atto, non appena si produce, perché viene tutto digitalizzato, non ci sarà più il cartaceo assolutamente per come c'eravamo impegnati, quindi l'impegno alle delibere e tutto quanto sarà tutto caricato direttamente nel bilancio e quindi alla fine si troverà in qualsiasi momento nelle condizioni di avere questa verifica e sicuramente questo accelererà i tempi. Oggi purtroppo io per primo, indubbiamente le imprese, le aziende, siamo sotto la difficoltà che ripeto il fatto che siamo la totalità dei comuni, non si può essere contenti, però è un dato di fatto che non siamo i soli in questo momento in queste condizioni. Da quello che mi risulta credo che già il parere dei revisori deve essere semplicemente solo firmato e completato e quindi da giorni attendiamo anche questo problema per esempio, che in tempi di pandemia ci ritroviamo con i componenti del collegio dei revisori in quarantena, perché succede ancora questo e quindi con la difficoltà proprio fisica di poter operare, perché in quarantena, credo che sia o il presidente o uno dei componenti che in quarantena. Tra le altre cose, ripeto, non è una questione che riguarda... Sarei molto molto preoccupato e già in quel caso ero per prendere provvedimenti nei confronti del dirigente Angileri, qualora

ciò dipendesse solo da lui, e mi trovavo come l'unico comune in Italia a trovarmi in questa difficoltà, ma credo che siamo con tutti i comuni italiani, tant'è che da luglio... Il ministero, il governo non è solerte a rinviare bilanci, ha rinviato a settembre e sembrerebbe che voglia ulteriormente prorogare questa data, perché parecchi comuni si trovano in queste condizioni difficili che abbiamo vissuto in questi momenti, ripeto da fattori esterni. Ci sono delle inefficienze, io non l'ho mai negato, l'ho sempre evidenziato, tant'è che si è stati costretti a fare più volte i direttivi in tal senso è perché occorre un intervento da parte dell'assessore ben preciso. Ma dall'altro lato bisogna dire che non tutte le responsabilità ricadono sull'inefficienza di alcuni funzionari, ma è derivato per la gran parte a contingenti esterni e contestuali che sono derivati dalla pandemia. Da quello che le posso preannunciare, gli atti propedeutici sono tutti bene o male già completati quelli delle tariffe, il piano triennale anche questo è cambiato nel frattempo, cambiano le norme in corso d'opera per quello che riguarda il fabbisogno del personale, perché oggi leggiamo in un nuovo regime con una serie di parametri che occorre per predisporre il piano, che fino all'anno scorso non c'era. Quest'ulteriore adempimento ha determinato un ulteriore ritardo, cioè ci sono una serie di eventi che hanno determinato un prolungare di atti. Il fabbisogno del personale credo che è stato già abbozzato e tra poco verrà proposto in delibera all'approvazione della giunta e il riaccertamento dei residui attendiamo il parere dei revisori, dopodiché siamo per quasi completare... Pronti per il bilancio di previsione 2020. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Vicesindaco, io non so se lei salendo le scale ha potuto interfacciarsi con gli LP1 i lavoratori socialmente utili che hanno terminato il 15 luglio la loro prestazione con il Comune. Qualcuno di loro ha avuto una corrispondenza con il nostro sindaco. Io le posso accennare il contenuto della corrispondenza che in linea di massima, dico mi fa piacere che lei l'abbia detto, ma è giusto che venga ribadito, perché ogni volta come dice il consigliere Milazzo, la colpa è sempre del Consiglio Comunale che perde tempo e che non vuole approvare il bilancio. Io non so se noi riusciremo ad approvare il bilancio anche una settimana prima di chiudere i lavori consiliari, se ci sono le condizioni è un mio impegno, l'ho detto prima e lo ribadisco ancora oggi, di dare a questa città un bilancio di previsione con tutti gli atti propedeutici, perché qualsiasi sindaco si insedia, non ci sono i tempi tecnici per poter arrivare a fine anno con la progettualità, con i progetti, con gli appalti, e con tutto quello che deve essere fatto. Quindi, ho chiesto alla commissione lavori

pubblici si lavorare celermente, dalla prossima settimana precetteremo tutti gli attori che si interfaceranno per quanto riguarda il piano triennale delle opere pubbliche, dirigenti e posizioni organizzative per capire se ci sono le condizioni per poter procedere ad approvare, se tutto va bene anche nelle due sedute il piano triennale delle opere pubbliche, se ci sono le condizioni per poter emendare si emenda, ci diamo anche dei tempi tecnici, però dobbiamo anche questo metterlo direttamente in cassaforte, diversamente se il piano triennale deve essere approvato dalla nuova amministrazione, perché non è detto che la nuova amministrazione che si insedierà e la stessa, può essere che sarà modificato, gli atti fra le altre cose devono essere ritrasmessi all'amministrazione che si insedia, perché deve essere riproposto l'atto deliberativo, dico ci sono anche dei tempi tecnici che sicuramente non porteranno gli uffici tecnici, se non l'approviamo oggi, poter lavorare anche in termini di progettualità. Devono essere fatti i progetti definitivi, si deve procedere a tutto una serie di impegni che richiedono sicuramente tempo e non possono essere fatti tutti nel giro di poco tempo. Il sindaco risponde in una chat di social dicendo: "signora puntini puntini, non c'entrano niente le elezioni, ma fin quando il consiglio comunale non approva il bilancio, cioè se non danno l'okay, alla nostra proposta di utilizzare i soldi per assumervi nuovamente", in questo momento non c'è proposta, noi non abbiamo proposte, non possiamo dare l'okay a nessuna proposta, tanto per essere chiaro questo significa creare false aspettative nei confronti di persone che rischiano, che non sanno come portare un tozzo di pane a casa, false aspettative come se già il documento è nelle condizioni di essere approvato dal consiglio comunale ed è il consiglio che perde tempo. Perché l'amministrazione la proposta l'ha fatta, cioè "se non danno l'okay alla nostra proposta di utilizzare i soldi per assumervi nuovamente" "alla nostra proposta" scrive il sindaco, il sindaco dice "alla nostra proposta come amministrazione, non possiamo assumervi nuovamente. Purtroppo non possiamo fare nulla, signora, queste sono le leggi purtroppo, io vi assumerei anche domani, ma i consiglieri comunali devono prima approvare il bilancio. Adesso dipende da loro", dipende da chi? Noi non abbiamo il bilancio di previsione, non si può dire che dipende da noi è creare false aspettative e dire bugie come avete detto in questi cinque anni, perché il bilancio non c'è, non l'avete approvato nemmeno di giunta, quindi non si può dire che dipende dal consiglio. Vicesindaco.

VICESINDACO

Presidente, in punta di diritto sta dicendo forse, l'interpretazione nella forma può essere fraintesa indubbiamente, in punta di diritto non si può procedere

alle assunzioni fintanto che il bilancio da parte del consiglio comunale deve essere approvato. Scusate, il senso è se il bilancio non viene approvato dal consiglio comunale... Il sindaco doveva giungere "e anche il rendiconto"...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Milazzo, permettetemi, è italiano. E in una fase di elezioni illudere le persone su cose ingiuste e non veritiere è grave, perché quando si scrive "adesso dipende da loro" dipende da me se il bilancio è qui, noi bilancio non ne abbiamo, dipende da voi approvare di giunta il bilancio e poi passa a me la palla, al consiglio comunale. Quindi, non scaricate responsabilità su padri di famiglia che non sanno come arrivare a fine mese, dicendo che la responsabilità del consiglio comunale. Perché dire "dipende adesso da loro" non è così.

VICESINDACO

I lavoratori come lei, come io del resto, quindi sono tutti informati, sanno di come stanno le cose e loro sono consapevoli che... Perché noi abbiamo previsto in bilancio delle risorse che sono state utilizzate fino a maggio, non si pensava alla pandemia quand'è stato pianificato il bilancio, nel frattempo intervenuto qualcosa a me, a lei, a noi tutti che non pensavamo che ciò potesse succedere. Però i lavoratori sanno che se non viene... Non si approva il bilancio e non basta l'approvazione di giunta, se non viene approvato dal consiglio comunale il bilancio e va in pubblicazione e vengono ribaltate, l'aspetto tecnico non lo diciamo, però fin quando non c'è questa procedura tecnica che le norme impongono, perché all'inizio qualcuno pensava che si poteva in assenza di bilancio poter procedere alle assunzioni e all'impegno di spesa. Gli è stato ribadito, forse è stato lì, magari il sindaco nella chat è stato poco felice, indubbiamente però il senso quale? Alla fine quello che stiamo dicendo ai lavoratori, purtroppo se non viene approvato il bilancio, dove noi nel bilancio prevediamo di inserire quelle famose 50.000 euro che è l'incremento del capitolo che può servire per poter fare la riassunzione per il periodo rimanente. Però fin quando... Anche se la prova la giunta o fin quando viene redatto dal dottore Angileri, non è bastevole per poter procedere all'assunzione, occorre che quelle risorse vengano approvate in maniera definitiva dal bilancio che va pubblicato, all'indomani della pubblicazione o che l'atto diventa definitivo con la pubblicazione, si può procedere ad impegnare tutte le risorse previste in bilancio. Prima di quel giorno no. Dico questo per quanto riguarda i lavoratori, ognuno di loro è nella consapevolezza che può avere...

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, lo sappiamo. Ma non si può dire "adesso dipende da loro", come se dipende da noi che perdiamo tempo. Ma lei mi deve scusare!

VICESINDACO

Nessuno dei lavoratori sa di questo, quindi non giri sulle discussioni che sappiamo tutti.

CONSIGLIERE MILAZZO

Mi consenta, dalle sue parole esce fuori dicendo che "se il consiglio comunale non approva il bilancio noi non possiamo assumere", ma il consiglio comunale può approvare il bilancio in questo momento? No. E allora sarebbe più serio dire vedete che noi abbiamo avuto problemi in aggiunta per l'approvazione del bilancio, perché i revisori sono in quarantena, per tutto quello che è successo, ma non c'entra il consiglio comunale, perché il messaggio che esce fuori è che se non si approva...

VICESINDACO

Consigliere Milazzo, dalle istanze dei lavoratori erroneamente qualcuno pensava che... Ecco perché la risposta, poi magari nella forma sia stata poco felice, può essere. Consigliere Milazzo, da parte dei lavoratori erroneamente prima, ora ne sono consapevoli, vi era l'errata interpretazione che si potesse, tant'è che alcuni lavoratori hanno avuto anche un confronto con il direttore di ragioneria che gliel'ha spiegato e ribadito, che si potesse in assenza di bilancio procedere. Abbiamo ribadito che purtroppo se non c'è il bilancio, ciò non basta. Abbiamo ribadito e non basta il bilancio approvato di giunta, perché non dà efficacia alla spesa. La spesa diventa efficace solo dopo l'approvazione del consiglio e dopo che venga pubblicato. Da quel momento gli uffici possono impegnare quel capitolo di spesa, perché se noi fossimo in una condizione dove quel capitolo che era previsto, si poteva in dodicesimi eventualmente giustificare e impegnare. Oggi quelle risorse che noi avevamo pensato, tra l'altro ripeto, che fa parte del bilancio pluriennale, perché questa è la stessa somma che si ripete da anni, quindi l'impegno era per catturare l'intero anno, quindi non è che è stata anche lì un'insufficienza di programmazione. Cos'è successo? Che viste le condizioni di difficoltà, vista l'esigenza dei servizi, abbiamo utilizzato in più quelle risorse per l'interesse della collettività in genere, lavoratori e città, facendo affidamento che se non ci fosse stata la pandemia eravamo nelle condizioni di approvare il bilancio per tempo, come è successo tutti gli altri anni, noi a marzo l'anno scorso abbiamo approvato il bilancio, quindi

perché le condizioni erano completamente diverse e quindi tranquillamente noi... Tant'è che loro fino a luglio hanno lavorato e avevamo un ampio margine per poter per tempo approvare il bilancio e rimpinguare quelle risorse. Quindi, il senso, poi a prescindere dalla forma e all'interpretazione, ma ripeto per quanto riguarda quei lavoratori, indubbiamente chi non è parte interessata può indubbiamente leggerla in maniera diversa, quello sì, ma siccome ogni lavoratore parte in causa sa come stanno le cose, quindi nessuno parte che chi sale responsabilità... Sa in capo a chi stanno le responsabilità, oggi, ma non perché è responsabile Filippo Angileri, perché neanche Filippo Angileri è responsabile di questo. Oggi l'ufficio tecnicamente non ha predisposto la prima bozza, lei ha fatto l'assessore come me, prima di poter la giunta fare le votazioni.

CONSIGLIERE MILAZZO

Sì, però i provvedimenti mandateceli. Il dup, il piano triennale, il fabbisogno... Sono delibere che occupano tempo, devono andare alla commissione di merito...

VICESINDACO

Consigliere, a me come lei, se fosse stato solo il Comune di Marsala la cosa mi preoccupava e mi preoccupava tanto. Siccome in questa situazione ci troviamo tutti, credo che sia un discorso che non dipenda...

CONSIGLIERE MILAZZO

L'invito che vi faccio è accelerate, affinché possiamo dare il bilancio alla città prima di andarcene e poter aiutare i poveri lavoratori.

VICESINDACO

io ho fatto una premessa dicendo che per quanto riguarda la stima che nutro io, ma credo gran parte di voi, nei confronti del dottor Angileri, non credo che sia necessario un ulteriore sollecito. Il dirigente mi risulta che gli atti se li porta a casa e li produce anche di notte, quindi non è che gli posso chiedere di lavorare 24 ore su 24, credo che lui già ne sta lavorando 20 su 24, quattro gliele concediamo per dormire.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Milazzo, non è il momento della polemica, però bisogna... Io dico sempre bisogna fare la fotografia di quello che diciamo. A che punto siamo con il rendiconto di gestione? Dico dovrebbe essere semplicissimo, basta fare il rendiconto di quello che è stato impegnato nell'anno precedente. Non mi risulta che la proroga dal 30 aprile sia stata prorogata. 30 aprile era e 30 aprile rimane. Al 30

giugno e quindi siamo fuori tempo massimo, mi scuso. Io non so da chi dipende per approvare il rendiconto di gestione, non lo so, ma so soltanto... Però dico quando le cose vanno bene i meriti sono sempre i miei, quando le cose vanno male gli uffici non lavorano e le cose vanno male la colpa è sempre di qualcuno. Questa volta sembra del consiglio comunale, perché lei sa benissimo, direttore di ragioneria, anche quando abbiamo pattuito determinati impegni l'amministrazione ha fatto una conferenza stampa dicendo che la colpa era del consiglio che ha fatto perdere tempo e il sindaco ogni giorno esce con un post sulla sua pagina istituzionale dicendo che la colpa è sempre del consiglio perché ha ritardato. Il consiglio non ha mai ritardato, il consiglio ha incalzato l'amministrazione è ancora oggi incalza l'amministrazione e il vicesindaco che è preparatissimo sa e non glielo devo dire io, che non è e non sarà in grado di dare a questa città un bilancio approvato di giunta prima che si voti, perché sa benissimo che i revisori prima di 20 giorni non possono dare un parere al bilancio per legge. E se lei lo approva di giunta e i revisori vogliono minimo 20 giorni prima che possono dare un parere, noi non ci siamo più e quindi poi si dovrà approvare il rendiconto di gestione senza il quale non si potrà dare esecutività al bilancio di previsione. Queste cose la città le deve sapere e se la responsabilità è di qualche dirigente, di qualche ufficio che sicuramente non è addebitabile al direttore di ragioneria, con il quale mi interfaccio quotidianamente. Sulla ricognizione dei residui quello che abbiamo fatto non è normale, ma non è normale che 60-70 ditte rischiano il fallimento perché qualche dirigente se ne deve andare in ferie o si fa i propri comodi. Non è concepibile. Queste cose glielo deve andare a dire a quelle imprese che stanno rischiando il fallimento. Di questo dobbiamo parlare, io non voglio essere polemico, ma non dobbiamo dire sempre che la colpa è di qualcuno.

VICESINDACO

Concordo, presidente. Le responsabilità dei dirigenti io le so. Questa è la normalità.

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, sa qual è la differenza tra me e lei? Che io sono il Presidente del Consiglio e Consigliere comunale, lei amministra e deve dare risposte di questo tipo.

VICESINDACO

Gli strumenti sono nel provvedere ai dirigenti che non fanno il proprio dovere a sanzionarli, a prendere i provvedimenti nei confronti dei dirigenti, ad avere un nucleo di valutazione dei dirigenti che li valuta per tutte le inefficienze sotto alcuni aspetti, lo sappiamo. Noi

abbiamo cercato di fare formazione, abbiamo cercato di fare turnazione, purtroppo ci sono eccellenti funzionari e scarsi funzionari. Su quelli abbiamo espresso un giudizio negativo, il (inc.) li ha penalizzati sotto alcuni aspetti, altri hanno avuto da parte del nucleo una valutazione positiva e vengono remunerati per quello che loro riescono a fare. Questo sta nelle cose, indubbiamente non mi posso sostituire ai dirigenti perché noi dobbiamo stare nella politica da un'altra parte, e noi dobbiamo utilizzare gli strumenti a nostra disposizione, non certo per allisciare il pelo ai dirigenti, ma utilizzare le norme che vi sono in vigore e io ve lo assicuro che le norme in vigore le ho utilizzate e le ho messe in campo tutte, quelle che sono state a mia disposizione.

PRESIDENTE STURIANO

Io mi auguro che lei abbia preso anche provvedimenti.

Intervento fuori microfono.

VICESINDACO

Siccome non sono io l'assessore, mi faccia documentare, non solo lo stato dell'arte, so che è stato fatto... Mi devo informare, non sono l'assessore. Mi dia il tempo di capire. Io stesso, Consigliere, Presidente e tutti, credo che sia opportuno, sennò stabiliamo regole diverse, faccio ammenda io stesso, siamo in un periodo delicatissimo, le norme prevedono comportamenti, il consiglio comunale mi risulta non può più deliberare in via ordinaria ma soltanto e unicamente in via straordinaria per provvedimenti urgenti, improcrastinabili e necessari, perché il legislatore in questo periodo delicato vuole evitare che possa essere strumentalizzata questa assise e che possa diventare involontariamente una sorta di tribuna elettorale. Non perché io mi voglia sottrarre (inc.) perché sa benissimo per il mio modo anche di come mi piace la politica, mi si invita in alcuni casi a nozze, purché siccome siamo in questo periodo pre elettorale stabiliamo le regole della par condicio, dei tempi e quindi utilizziamo, erroneamente in questo caso, quest'aula per fare una tribuna elettorale, però ci sto. Credo che sia inopportuno perché incorreremmo in sanzioni perché il legislatore non vuole, però ripeto purché venga garantita la par condicio e il sistema del libero confronto. Quindi, io ritengo, ma non devo essere io, di ricondurre il tutto a quello che il legislatore in questo momento impone. Utilizziamo solo e unicamente per quegli atti che sono necessari.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera! Il vicesindaco ha detto che non è nelle condizioni di rispondere.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Il vicesindaco ha detto delle cose che sono realtà, noi dobbiamo discutere solo in questo momento atti indifferibili e urgenti. La polemica o la chiarezza che c'è stata tra l'aula e l'amministrazione è relativa a quegli atti indifferibili e urgenti di cui siamo discutendo, che sia chiaro, altro in questo momento non è consentito. Se il vicesindaco è nelle condizioni di rispondere e vuole rispondere lo faccio rispondere, siccome ha dichiarato che non è nelle condizioni di rispondere, perché non è l'assessore al settore, io non posso aprire polemiche sul nulla. Consentitemelo.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ha chiesto di intervenire la collega Ingrassia e poi partiamo con il punto quattro: Approvazione regolamento disciplina dell'imposta municipale propria IMU.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Grazie, signor Presidente, colleghi, assessore, dirigenti e tutti i presenti in aula. Gran parte di quello che io dovevo esternare è stato già detto, ma tanto per opportuna conoscenza e quindi per comunicare anche quello che è stato il dibattito nella commissione di merito, nella commissione bilancio, dove già la scorsa settimana ho chiesto per ben due volte di chiedere e vedere a che punto fosse il bilancio, e ormai ieri e anche oggi, infatti è tutto a verbale, come è emerso dal dibattito, mi sono resa conto e ringrazio il presidente per l'onestà di dirlo, perché è difficile ormai che noi possiamo votare il bilancio. Difficile, quasi impossibile tranne se, e non mi sembra questo il caso, che domani non arrivi. L'assessore che io conosco e apprezzo per la sua dialettica, per la sua passione politica e anche per l'uso delle descrizioni tecniche che sicuramente fanno bene e servono, ma non dobbiamo non tenere conto di quello che è l'aspetto politico, quando si rivestono ruoli importanti in una città che fra l'altro si sta avviando una campagna elettorale, certe dichiarazioni e certi toni, certi messaggi in questo caso, sicuramente di alta politica non hanno nulla e devo dire che non credevo neanche quando mi è stato riferito, ho visto poi, ho ascoltato oggi come gli altri colleghi, dico c'è un aspetto politico che non va sottaciuto e che è quello di tentare di screditare gli altri e in questo caso

gli altri siamo noi, gli altri siamo i consiglieri comunali che siamo stati chiamati a rappresentare la cittadinanza, gli altri siamo noi che qui lavoriamo da oltre cinque anni, gli altri siamo noi democraticamente e legittimamente occupiamo questi posti, questo ruolo e ricordavo poco fa il giuramento che ognuno di noi con lealtà e con onestà ha portato avanti e quindi onestamente ora che mi accingo a concludere questo altro ciclo di attività consiliare, mi rattrista e rimango attonita di fronte a questi toni sprezzanti come spesso è successo e mi dispiace registrare che non si è persa l'occasione di farlo fino all'ultimo, che se non si vota il bilancio la colpa del consiglio comunale. Lo trovo onestamente triste e poco... Anzi per niente, non poco, per niente non solo veritiero e per niente corretto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, Consigliera Ingrassia. Chiedo all'aula consiliare di trattare il punto 4, quindi passiamo al punto 4, approvazione del regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria IMU.

Punto numero 4 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Io farei relazionare sulla proposta deliberativa uffici che hanno predisposto gli atti e poi darei la parola all'amministrazione e al presidente della commissione bilancio che hanno già proposto e trattato la proposta deliberativa e poi ai colleghi consiglieri se sono nelle condizioni di fare delle domande o vogliono fare domande. Quindi, dottoressa, qua c'è la proposta deliberativa se volete.

INTERVENTO

Questa proposta deliberativa è stata fatta perché è stata abolita la IUC che comprendeva tre imposte, l'IMU, la TASI e la TARI, lasciando in vigore soltanto la TARI, per cui questo regolamento che abbiamo proposto è tale e quale a quello che già era vigente ma che era compreso in un regolamento unico che era il regolamento IUC. L'unico articolo che è stato modificato è stato quello dell'accertamento che la normativa, la Legge 160 del 2019 arreso l'accertamento esecutivo, per cui per poter fare la riscossione coattiva non è più necessario che si passi dal ruolo o dall'ingiunzione ma automaticamente trascorsi i 60 giorni l'atto diventa esecutivo. Per cui nessun cambiamento è stato fatto ribadisco rispetto al regolamento IMU vigente, cioè gli articoli sono tali e quali a quelli di prima.

PRESIDENTE STURIANO

Dottor Angileri.

DOTTOR ANGILERI

Il problema del parere dei revisori che avevano evidenziato che non veniva riportata la specifica dei fabbricati rurali, è superato perché la norma a cui si riferivano i revisori è quella che dà la definizione di fabbricato rurale ed è un problema di iscrizione in catasto, non un problema di tassazione. Quindi l'abbiamo ribadito con una nota i revisori stessi che hanno apprezzato anzi le modalità per come è stato fatto il regolamento e vista la continua evoluzione della definizione di fabbricato rurale e dei requisiti per la ruralità, si rimanda alla legge perché è quella che fondamentalmente, ed è fondamentale per il riconoscimento della ruralità. Non è opportuno andarlo a disciplinare nella regolamento IMU, perché l'IMU disciplina l'imposta, non la definizione delle singole fattispecie. Perfetto.

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, prego.

VICESINDACO

Presidente e consiglieri, o poco da aggiungere perché ripeto l'amministrazione ha dato disposizioni in tal senso all'ufficio di non provvedere, perché c'erano alcuni articoli che si poteva cogliere l'occasione di modificarli. Ma abbiamo semplicemente recepito la norma e applicata tale e quale, perché tra l'altro era mio intendimento, qualora possiamo riproporre, è quello di predisporre la modifica della TARI in TARIP, e quindi le modifiche poi farle in seno a quella regolamento, stiamo parlando dell'IMU. È la stessa cosa, siccome vale anche per la TARI, si tratta solamente di scorporare questi tributi con dei regolamenti che tengono conto di quelle che sono semplicemente le norme. Non abbiamo voluto dare nessuna modifica, è semplicemente un prendere atto delle norme modificate.

PRESIDENTE STURIANO

Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, grazie, Presidente. La commissione ha trattato la delibera, già aveva convocato in seduta sia il dottore Angileri che la dottoressa Sardo. Abbiamo dato parere favorevole alla delibera e non abbiamo apportato alcuna modifica, insomma il dottore Angileri ha chiarito il parere dei revisori che c'era una piccola incongruenza rispetto a quello che era emerso in commissione. Il parere comunque è favorevole da parte della commissione. Se posso aggiungere

una cosa, diciamo riprende comunque il regolamento del 2019, per cui dico non ci sono altre aggiunte.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ci sono interventi, colleghi? Sull'approvazione del regolamento disciplina dell'imposta municipale propria IMU ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Allora, scusate un attimo, vediamo se ci sono emendamenti. Allora, non ci sono emendamenti, non mi sembra che nessuno abbia manifestato la volontà di presentare gli emendamenti, quindi se nessuno chiede di intervenire procediamo, Segretario, con l'approvazione sul punto quattro "approvazione del regolamento disciplina dell'imposta municipale propria IMU" per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione sul punto 4 regolamento IMU 22 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 12, la proposta deliberativa viene approvata con 20 voti favorevoli e 2 astenuti.

Passiamo al punto 5: Approvazione del regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti TARI.

Punto numero 5 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Invito gli uffici a relazionare.

INTERVENTO

Anche qui diciamo la stessa cosa, ci siamo visti costretti, diciamo così tra virgolette, ad approvare un nuovo regolamento perché il vecchio regolamento TARI era compreso nel regolamento IUC unico, la IUC è stata abolita, è stata mantenuta la TARI, però abbiamo dovuto rifare un nuovo regolamento. Facendo questo nuovo regolamento abbiamo modificato solo un paio di articoli, sempre per adeguarci alla normativa che è quella della delibera... L'articolo sulla delibera ARERA per quanto riguarda il piano finanziario e inoltre sempre per quanto riguarda l'articolo sull'avviso di accertamento che dal 1 gennaio 2020, come detto prima, è esecutivo e quindi non necessita di passare nella fase intermedia del ruolo o dell'ingiunzione, ma si può passare direttamente alla fase esecutiva.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Sì, dicevo, Presidente, erroneamente poco fa ero convinto che stesse per mettere in discussione quello della TARI e invece parlava dell'IMU, ripeto la stessa impostazione, non abbiamo voluto predisporre se non nell'adeguamento delle norme vigenti, come dicevo poco fa, per quanto riguarda la TARI invece speravo, pensavo di poterlo fare in tempo, purtroppo non è stato possibile, si predispone per il prossimo anno eventualmente l'approvazione della modifica del regolamento per trasformare la TARI in TARIP che comunque in quel caso cambia tutta la disciplina e occorre in maniera sostanziale mettere mano alle modifiche. Per ora il regolamento rispecchia quello vigente, se non per quella anche lì ulteriore norme che sono intervenute, perché ora il piano finanziario per quanto riguarda la TARI è completamente rivoluzionato e con un sistema anche qui ancora da testare, molti comuni sono in difficoltà, la stessa ARERA e l'ANCI hanno cercato di rinviare l'approvazione di queste modifiche al piano finanziario con il nuovo sistema di ARERA, ripeto oggi è semplicemente lo stesso regolamento in disciplina autonoma.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, Presidente, anche in questo caso noi abbiamo trattato la delibera in commissione, abbiamo sentito il dirigente la dottoressa Sardo, abbiamo dato il parere favorevole e si tratta del regolamento TARI e c'è anche il parere dei revisori che era pure un parere favorevole, non c'era alcuna condizione. Quindi, non ho altro da aggiungere, Presidente sulla delibera.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, relativamente, direttore Angileri, relativamente alle tariffe stavo leggendo per esempio all'articolo 7 ci sono degli abbattimenti addirittura del 40% relativamente ad alcune tipologie di rifiuti. Questo ha a che fare anche con i casi che ha affrontato in questi giorni e anche questo pomeriggio?

DOTTOR ANGILERI

No, gli abbattimenti da COVID sono previsti nella delibera tariffaria. Questi sono gli abbattimenti per rifiuti speciali e per determinate categorie di ATECO che godono di riduzioni per la produzione di rifiuti speciali e di rifiuti pericolosi che vanno ad essere conferiti. Praticamente questo regolamento è la riproposizione del precedente, però con le modifiche intervenute per quanto riguarda il piano finanziario, che non è più ai sensi del

158/99 ma ai sensi delle delibere ARERA e delle disposizioni ARERA che sono state emanate nel corso del 2018 e del 2019 e per quanto riguarda l'avviso di accertamento, che era previsto come primo atto che poi andava seguito da riscossione a ruolo da ingiunzione e con la finanziaria diviene esecutivo e atto diciamo pronto per la riscossione coattiva.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi, colleghi, sulla proposta di approvazione regolamento disciplina della tassa sui rifiuti? Sono chiede di intervenire. Segretario, procediamo per la votazione per appello nominale. Anche qui non ci sono emendamenti, non ci sono proposte di emendamenti.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione sul punto 5 approvazione regolamento disciplina della tassa sui rifiuti TARI 19 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10, la delibera viene adottata con 17 voti favorevoli e 2 astenuti.

Passiamo al punto 6: Approvazione tariffe TARI tassa rifiuto anno 2020. Conferma tariffe anno 2019, agevolazione COVID.

Punto numero 6 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, dico c'è qualche problema tecnico, possiamo anche trattarlo alla prossima seduta. Direttore, se lei mi chiede di trattarlo alla prossima seduta, perché ci sono problemi tecnici.

INTERVENTO

Sì, Presidente, glielo sto chiedendo io che sono il proponente dell'atto. Quando lo abbiamo pensato l'atto e l'abbiamo redatto eravamo in un altro periodo. Oggi si accinge sotto la prima scadenza della rata e riteniamo opportuno dal punto di vista tecnico modificarne l'atto deliberativo con una data... Perché ripeto la prima rata doveva partire dal 16 settembre, non siamo nelle commissioni di poter dare al cittadino la possibilità di poter pagare la prima rata. Quindi, è intendimento di spostare in una data più congrua per venire incontro ai cittadini. Quindi, l'atto verrà... Lo sospendiamo, in modo che proponiamo un emendamento tecnico e così facciamo prima. Lasciamo l'atto sospeso. Dobbiamo rivedere la scadenza e il fatto che lo Stato ha previsto il ristoro dei

minori introiti attraverso la copertura e non diciamolo spalmare minori entrate sugli altri contribuenti.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, direttore, mi sembra di avere capito che effettivamente c'era qualche problema di carattere tecnico, l'atto deliberativo era stato trattato in commissione in data 7 agosto, eravamo nella fase dove abbiamo trattato tutte le delibere fino alle 10, questa è la prima sessione che facciamo subito dopo il 19. Quindi, mi sembra doveroso capire soprattutto le difficoltà che ci sono, visto l'approssimarsi, ho capito che avete l'esigenza. L'aula ha capito solo che ci sono difficoltà di carattere tecnico, che deve essere approntato un emendamento e invece di fermarci e fare un emendamento in fretta e furia, visto che giorno 7 c'è il parere dei revisori che deve essere anche dato, fra le altre cose, non so se mi spiego. Allora, vicesindaco, facciamo così: Se ci riusciamo in data 7 a produrre gli emendamenti in consiglio comunale, il 7 lo approviamo. Suspendiamo la trattazione dell'atto e giorno 7 ci raccordiamo telefonicamente, se non è pronto l'emendamento inizieremo a trattare il piano triennale delle opere pubbliche e siamo a posto, abbiamo altri due giorni di tempo, giorno 9, possibilmente per avere il parere dei revisori contabili. Detto questo, colleghi consiglieri, non mi rimane altro che chiudere la seduta e ci riaggiorniamo così come previsto dalla stessa convocazione in data lunedì 7 alle ore 16:30. La seduta è chiusa.